

STAGIONE
2016 > 17

**TEATRO
CARGO**

FUORI DAL CENTRO
FUORI DAGLI SCHEMI



AL TEATRO DEL PONENTE

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2017, ORE 21



MILONGA ANARQUISTA

ULTIMO ATTO DI UNA TRILOGIA SUL TANGO

Di e con
Annapaola Bardeloni
Arrangiamenti
e musiche dal vivo
Nicola Calcagno
e Stefan Gandolfo

Produzione
Trabateatro - Compagnia
Teatrale Indipendente

"Milonga anarquista" è il terzo spettacolo, dopo "Sentimental" e "Rumbo al sur", che la compagnia Trabateatro dedica al tango, ballo in cui si esprime il profondo collegamento fra l'Italia e il Sudamerica. Sono tre spettacoli autonomi, ma uniti dal filo rosso della musica che viaggia, animando il corpo delle persone che si incontrano sulla pista e seguono per un po' di tempo lo stesso ritmo.

I protagonisti, nel caso di "Milonga anarquista", sono Fina e Rino. Nella milonga di Buenos Aires dove si sono conosciuti e scatenati, li guardavano tutti. Lui era soprannominato "l'anarchico in camicia di seta", lei "la piccola con gli occhi di tigre". La loro è una grande storia d'amore, appassionata, anticonvenzionale, ribelle, inevitabile.

L'azione si svolge in una milonga, termine che indica insieme una musica, un ballo e un luogo. Lì, nell'attesa che la serata cominci, con gli uomini e le donne in arrivo uno dopo l'altra, passano le storie di quegli anni travagliati ed eroici in cui una nuova vita pareva possibile. Ogni sera si ripete lo stesso rito. Si aspetta che le coppie danzino tra i tavolini, lungo la linea di ballo che li porterà ad abbracciarsi in controtempo. Si aspetta che i milongueros comincino a guardarsi e a scegliersi per invitarsi o lasciarsi invitare con un battito di ciglia. Intanto la musica entra ed esce dalla sala rievocando canzoni, inni, tanghi e, appunto, milonghe. Per ogni nota non c'è solo un passo, ma anche un sentimento e l'intonazione che si trascina dietro tutta una vita dando a ognuna un colore inconfondibile.

Trabateatro – Compagnia Teatrale Indipendente nasce nel 2002 dall'esperienza di un'attrice e due musicisti, Annapaola Bardeloni, Nicola Calcagno e Stefan Gandolfo: come far dialogare strumenti e voce senza fermarsi all'idea del sottofondo o dell'accompagnamento? Dallo studio nasce un alfabeto comune e il primo spettacolo "Trabazask", dedicato a Fabrizio Da André, che rimane in scena ininterrottamente dodici anni. Così il gruppo prosegue la sua attività mantenendo come filo conduttore l'incontro tra musica e parola, canzone e narrazione.